



Risultati a lungo termine di riabilitazioni totali con restauri adesivi

La riabilitazione protesica di pazienti con restauri fissi comprendeva tradizionalmente corone singole e / o ponti, cementati con l'aiuto di cementi convenzionali su denti pilastro preparati. In caso di mancanza di sufficiente sostanza dentale, era necessario ricostruire i denti pilastro per ottenere la forma, la conicità e la desiderata forma geometrica per alloggiare e trattenere i restauri. I requisiti della preparazione erano principalmente legati ai materiali, in base alle esigenze dei restauri in metallo-ceramica e successivamente adattati alle esigenze dei restauri in ceramica integrale. Questi concetti tradizionali di trattamento erano supportati da un forte corpus di prove di evidenza; negli ultimi 20-30 anni sono stati pubblicati numerosi studi sui risultati del trattamento con ponti e corone. Recenti revisioni sistematiche della letteratura dimostrano eccellenti tassi di sopravvivenza di restauri sia in metallo-ceramica che in ceramica integrale. Ancora, le revisioni evidenziano anche che la perdita di vitalità del dente pilastro è una frequente complicazione biologica dei tradizionali restauri fissi, causata principalmente da una preparazione dei denti invasiva, quindi iatrogena. Tuttavia, i significativi miglioramenti della tecnologia di cementazione adesiva e dei materiali da restauro compositi e ceramici aprono il campo a un nuovo approccio di trattamento meno invasivo. Invece di preparare i denti per fornire ritenzione ai restauri, gli attuali concetti di trattamento minimamente invasivo si concentrano sull'ottenere un legame adesivo con il substrato e consentono restauri con dimensioni dettate dai difetti. I nuovi tipi di restauro, come faccette additive, faccette senza preparazione, onlay, overlay, overlay-faccette, sono oggi sempre più utilizzati per la riabilitazione protesica. Questa conferenza intende elaborare le reali possibilità dei restauri non invasivi e minimamente invasivi per la riabilitazione totale della bocca e discutere le loro indicazioni e le attuali limitazioni per la ricostruzione di denti vitali e non vitali.

Irena Sailer (Ginevra, CH)



Ha frequentato il corso di studi e conseguito la laurea in Odontoiatria presso la Facoltà di Medicina, Università di Tubinga, Germania nel 1997 / 1998. Nel 2003 ha ottenuto un incarico di Professore Aggiunto presso la Clinica di protesi fissa e rimovibile e scienza dei materiali dentali a Zurigo. Dal 2010 è stata Professore Associato presso la stessa clinica. Nel 2007 è stata Visiting Scholar presso il Dipartimento di Biomateriali e Biomimetici, Dental College, New York University, USA. Inoltre, dal 2009 è titolare di una posizione di Professore Associato presso il Dipartimento di

Scienze Preventive e Restaurative, Robert Schattner Center, School of Dental Medicine, Università della Pennsylvania, Philadelphia, Stati Uniti d'America. Dal settembre 2013 è Direttore della Divisione di Protesi fissa e Biomateriali dell'Università di Ginevra. Irena Sailer è Specialista in Protesi dentaria (Società Svizzera di Odontoiatria Ricostruttiva) e ha un Certificato di attività focalizzate sull'implantologia dentale (WBA) della Società



Svizzera di Odontoiatria. È membro del Consiglio Direttivo della Società Svizzera di Odontoiatria Ricostruttiva e dello Swiss Leadership Team ITI (International Team for Implantology). Inoltre, Irena Sailer siede nei Consigli Scientifici dell'Associazione Europea di Osteointegrazione e della Società Svizzera di Implantologia. Irena Sailer è anche membro del Consiglio Direttivo dell'EAO, socio attivo dell'Accademia Europea di Odontoiatria Estetica e socioattivo della Greater New York Academy of Prosthodontics. Dall'inizio del 2019 Irena Sailer è caporedattore dell'International Journal of Prosthodontics. È anche autrice o coautrice di oltre 100 manoscritti scientifici peer reviewed, 6 capitoli di libri e la monografia "Color in dentistry - a clinical guide to predictable esthetics" insieme al Dott. Stephen Chu, al Dott. Rade Paravina e al Sig. Adam Mielezsko (edito da Quintessenza). Vanta diversi brevetti sui rivestimenti estetici di dispositivi dentali / medici e su una fissazione dentale digitale.